

Le proposizioni sostantive

Sintesi

Il video illustra in modo sintetico ma esaustivo le caratteristiche delle proposizioni sostantive.

Dopo una definizione generale, vengono analizzati i diversi tipi di sostantive e si fornisce uno spunto per il metodo da seguire nell'analisi di una frase in cui compaiono.

Trascrizione

Le complementive, o sostantive, sono proposizioni subordinate che “completano” il predicato della reggente, svolgendo nella frase complessa la stessa funzione che nella frase semplice svolgono il soggetto e il complemento oggetto (quindi di un “sostantivo”).

Possono essere soggettive, oggettive, dichiarative e interrogative indirette.

Le proposizioni soggettive fanno da soggetto al predicato della reggente.

Dipendono sempre da verbi impersonali o verbi usati impersonalmente e sono introdotte dalla preposizione “di” nella forma implicita e dalla preposizione “che” nella forma esplicita, come negli esempi:

“È necessario che il computer sia aggiornato”,

“Mi sembra di aver capito”.

Le proposizioni oggettive fanno da complemento oggetto al predicato della reggente.

Dipendono sempre da verbi enunciativi, dichiarativi, di percezione, di giudizio e volontà e sono introdotte dalla preposizione “di” nella forma implicita e dalla preposizione “che” nella forma esplicita, come negli esempi:

“Luca ha detto che verrà qui”,

“Penso di essere nel giusto”.

Le proposizioni dichiarative chiariscono o spiegano un elemento della reggente, completando così il significato del periodo.

Dipendono da un nome come per esempio “la speranza, la certezza, o il sospetto” o da un pronome dimostrativo e sono introdotte dalla preposizione “di” nella forma implicita e dalla preposizione “che” nella forma esplicita.

Ad esempio:

“Mi sostiene *la speranza* che un giorno ti rivedrò”,

“Su *questo* siamo tutti d'accordo, che la situazione si è fatta insostenibile”.

Le proposizioni interrogative indirette fanno da complemento oggetto di un predicato che esprime una domanda, completandone così il significato. Esse esprimono in forma indiretta una domanda o un dubbio.

Dipendono da verbi che esprimono un'interrogazione e sono introdotte dalle congiunzioni “se”, “che”, “di” o da un pronome o un aggettivo o un avverbio interrogativo.

Ad esempio:

“Mi chiedo se sarà difficile”,

“Non so quanti ce la faranno”.

Esaminiamo insieme il testo seguente:

“Io penso **che** Marco intenda chiedermi se gli restituirò il suo libro entro martedì. Tuttavia ho il timore **che** mi serva fino a mercoledì.”

Individuiamo tutte le proposizioni subordinate sostantive e cerchiamo l'elemento che le introduce.

“**che** Marco intenda chiedermi”

“**se** gli restituirò il suo libro entro martedì”

“**che** mi serva fino a mercoledì”

Ora analizziamole insieme.

“che Marco voglia chiedermi” è una proposizione subordinata di I grado, oggettiva esplicita. Essa infatti ha la funzione di complemento oggetto del predicato “penso”.

“se gli restituirò il suo libro entro martedì” è una proposizione subordinata di II grado, interrogativa indiretta, esplicita. Essa infatti esprime indirettamente (cioè senza punto interrogativo) la domanda introdotta dal predicato “voglia chiedermi”.

“che mi serva fino a mercoledì” è una proposizione subordinata di I grado, dichiarativa, esplicita. Essa infatti spiega precisamente il motivo del “timore”.

Soluzioni degli esercizi

Esercizio 1

Indica se la proposizione subordinata evidenziata è soggettiva o oggettiva.

1. Se solo Maria capisse che noi agiamo per il suo bene! soggettiva / **oggettiva**
2. È un piacere conversare con voi. **soggettiva** / oggettiva
3. Si vocifera che la professoressa andrà in pensione l'anno prossimo. **soggettiva** / oggettiva
4. Temo che Paolo non sappia che Alice ha un altro ragazzo. soggettiva / **oggettiva**

Esercizio 2

Indica tra parentesi di che tipo è la subordinata sottolineata scegliendo tra le alternative proposte.

1. Di questo sono orgoglioso: che sono riuscito a passare l'esame. **dichiarativa** / oggettiva
2. È sempre bene chiedersi se le nostre azioni sono oneste o meno. dichiarativa / **interrogativa indiretta**
3. Tiziano ebbe la grande idea di organizzare una festa in maschera. oggettiva / **dichiarativa**
4. Non credere che il compito di domani sarà una passeggiata. interrogativa indiretta / **oggettiva**

Suggerimenti didattici

Dopo la visione del video, la classe potrà essere suddivisa in quattro gruppi: ciascuno avrà il compito di realizzare una breve presentazione in PowerPoint in cui verrà approfondita una delle seguenti tracce. Il lavoro verrà poi esposto ai compagni.

1. Cosa sono le proposizioni sostantive? Con quale altro nome vengono chiamate e perché?
2. Quali sono le tipologie di sostantive?
3. Spiega, usando degli esempi, la differenza tra soggettive e oggettive.
4. Da quali elementi dipendono le dichiarative?